



AOO-GRT Prot. n.  
da citare nella risposta

(vedere segnature sul lato)

/

Data

(vedere segnature sul lato)

Allegati n:

Risposta ai fogli del 15/10/2025 e 16/10/2025  
Prot.lli n° 0810356 e n. 0813722  
Ns. prat. N° 1966 V.

**Oggetto:** SI – Conferenza dei Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L.241/90 con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima per nuovo progetto di risistemazione ambientale della cava Il Sassone in Comune di San Casciano dei Bagni (SI).

Richiedente: Travertino Sant'Andrea di Giganti Renato S.r.l.

**- Parere Ufficio Genio Civile Toscana Sud -**

**All' Unione dei Comuni val di Chiana Senese**

**Sportello Unico Attività Produttive**

**PEC: [ucv.suap@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:ucv.suap@pec.consorzioterrecablate.it)**

PREMESSO che oggetto della Conferenza dei Servizi decisoria, convocata dall'Unione dei Comuni Val di Chiana senese è l'approvazione del nuovo progetto di risistemazione ambientale della cava Il Sassone a seguito di Convezione stipulata con il Comune di San Casciano dei Bagni – TRAVERTINO SANT'ANDREA GIGANTI RENATO S.R.L.- (P.SUAP 2555-2025), in Comune di San Casciano dei Bagni (SI).

VISTA la L.R. 41/2018 *“Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla L.R. 80/2015 e alla L.R. 65/2014”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 luglio 2018, n. 42/R *“Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri)”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 60/R del 12/08/2016 *“Regolamento in attuazione dell'art. 5 della L.R. 80/2015, recante disciplina per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”*.

DATO ATTO che con note prot. reg. n. 0810356 del 15/10/2025 e n. 0813722 del 16/10/2025 l'Unione dei Comuni Val di Chiana senese convoca la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto di risistemazione ambientale della cava Il Sassone in Comune di San Casciano dei Bagni (SI).

PREMESSO che:

- dall'esame della documentazione progettuale risulta che i lavori non interferiscono con il reticolo idrografico Legge Regionale Toscana n. 79/2012;

Tenuto conto di quanto sopra esposto, ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai soli fini idraulici, lo scrivente Settore esprime **parere favorevole** alla realizzazione dei lavori previsti dal progetto.

Per gli aspetti relativi al R.D. 1775/1933 - L.R.T. 80/2015 - d.p.g.r. 16/08/2016, n. 61/R, si osserva che non viene fatta menzione dell'utilizzo della risorsa idrica.

Tuttavia, qualora vi fosse l'esigenza di provvedere a "bagnatura del materiale da trattare, delle piste e dei cumuli, per contenere la formazione di polveri", nonché a ricorrere "all'idrosemina per l'inerbimento delle scarpate, ed inerbimento del fondo cava mediante stesa di copertura terrigena ed idrosemina o semina a spaglio, per ottenere un prato spontaneo a bassa manutenzione", sarà necessario attivare la richiesta di concessione per l'uso di acque pubbliche.

In conclusione dall'esame della documentazione tecnica presentata non risulta esplicitata la necessità di utilizzo di acque pubbliche sotterranee e/o superficiali, non si ravvisano pertanto competenze in materia di "Risorse idriche". Si ricorda altresì che l'uso delle acque pubbliche in assenza concessoria è sanzionabile ai sensi dell'art.36 del DPGR 61/R/2016.

Si precisa che, interventi, realizzati nelle pertinenze idrauliche (aree comprendenti le due fasce di larghezza di dieci metri dal piede esterno dell'argine o, in mancanza, dal ciglio di sponda) del Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano, individuato dalla L.R. 79/2012, dovranno essere preventivamente autorizzati a seguito di specifica istanza a questo Settore, formulata nel rispetto di quanto disposto dalle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo (R.D. 523/1904, L.R.T. 41/2018, L.R.T. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018) e che l'attraversamento stradale è soggetto al rilascio di concessione demaniale(D.P.G.R. 60/R/2016).

Tutti gli interventi ricadenti nelle pertinenze idrauliche del citato reticolo dovranno essere conformi a quanto previsto dal R.D. 523/1904, che all'art. 96, lettera f) vieta espressamente la piantumazione di alberi e siepi e la movimentazione di terreno ad una distanza inferiore a 4 metri dal ciglio di sponda o dal piede dell'argine, e la realizzazione di scavi e costruzioni ad una distanza inferiore a 10 metri dal ciglio di sponda o dal piede dell'argine.

Nel caso in cui il progetto preveda, per la localizzazione dell'intervento, variante agli strumenti urbanistici, è necessario che il Comune rediga le indagini geologico tecniche di supporto alla Variante e le depositi presso questo Ufficio ai sensi del D.P.G.R. 30 gennaio 2020, n. 5/R, unitamente agli elaborati urbanistici.

Si ricorda, in generale, che tutti gli interventi di progetto e le azioni che verranno intraprese dovranno essere volte anche al rispetto delle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento anche alle disposizioni di cui al R.D. n° 523/1904 e alla L.R. n° 41/2018.

In attesa delle risultanze conclusive della conferenza dei servizi, si porgono distinti saluti.

**p. Il Dirigente**  
**(Ing. Renzo Ricciardi)**  
**Ing. Leandro Radicchi**